

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167032

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pavimento a mattonelle

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Inferiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ceramica/ pittura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche perdita di colore ed accumulo di sporco

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto La pavimentazione è costituita da una serie di mattonelle rettangolari disposte secondo una sequenza geometrica. Ad una fascia di motivi ottagonali, quattro per ogni piastrella, se ne aggiunge un'altra decorata con piccoli rombi e si viene così a creare un contrasto cromatico costituito da disegno scuro su fondo chiaro e viceversa.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Le mattonelle in ceramica dipinta creano un piacevole effetto cromatico nella chiesa, in quanto fanno da contrasto ai toni chiari degli stucchi che la caratterizzano. La mancanza di dati storici non consente di proporre una datazione precisa, che, tuttavia, rimanda al XIX secolo, epoca in cui si diffuse la lavorazione di questo materiale. Un altro dato da considerare è che, come attestano le fonti, la chiesa di Sant'Antonio fu sottoposta a restauro nel 1840 e, nel 1852 ricevette una donazione di fondi da parte di Ferdinando II di Borbone, ospite dei Frati minori Osservanti fra il 29 ed il 30 Settembre di quell'anno; è pensabile che in occasione di quei lavori di ristrutturazione furono chiamati maestri ceramisti per realizzare questa pavimentazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D2453

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	De Stefano V.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	De Stefano V.

AN - ANNOTAZIONI